



Int. 5

RACCOMANDATA AR

1 FEB. 1989 19

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI BOLOGNA

M. 20

LA CHIESA ABBAZIALE

DI

41015 - NONANTOLA (MO)

Prot. N. *MU* Allegati: VARI

Risposta al Foglio del
Dir. *Sen* N. *2*

OGGETTO: NONANTOLA (MO). - COMPLESSO ABBAZIALE DI S. SILVESTRO -

segnato al N.C.E.U. del Comune di Nonantola al foglio n. 46, particella speciale A e mappali nn.: 195, 196, 197, 198, 199, 298, 299, confinante con latre proprietà segnate allo stesso foglio n. 46 con mappali nn.: 193, 194, 200, 201, 202, 204, 206, 207, 209, 300, 301, 302, 303, 306, 307, 351, 347 e con la via Marconi e la Via Vittorio Veneto e con la Piazza Abbazia e la Piazza Caduti Partigiani.-

Al COMUNE DI

41015 - NONANTOLA (MO)

e p.c.

AL MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI UFF. CENT.
BENI A.A.A.A.S. DIV. II
Via del S. Michele, 22
00100 - ROMA



ALLA RACCOLTA NOTIFICHE
NOSTRA SOPRINTENDENZA

S E D E

Si comunica che gli immobili descritti in oggetto, di proprietà della Chiesa Abbaziale di Nonantola, devono considerarsi compresi negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4 della legge 1° Giugno 1939 n. 1089.

Il Complesso Abbaziale di Nonantola è uno dei più insigni monumenti della storia medievale d'Italia.

La chiesa fu costruita tra la fine dell'XI secolo e l'inizio del XII secolo su una preesistente chiesa preromanica di cui si reimpiegarono alcuni capitelli del X e XI secolo nella vastissima cripta. Il monastero raggiunse la massima estensione appunto sul finire del XII secolo, quando contava più di mille monaci benedettini. Nel XV secolo per l'Abbazia incominciò una deca-



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

- 2 -

denza irreversibile e nel XVI secolo divenne commenda generalmente affidata ad alti prelati della Curia Romana. A partire dal 1823 fu destinata in Commenda perpetua all'Arcivescovo di Modena.

Il Palazzo Abbaziale che sorge sulla destra della Chiesa era un tempo residenza dell'Abate. Questo fino al 1514 era costituito dal piano terra e piano nobile. Allo stesso periodo di tempo (1514-1520) fu costruita la parte del Palazzo prospiciente la Piazza Caduti Partigiani.

La parte dell'ex convento contigua al Palazzo fu sopraelevata dal Cardinale Tanari (1695-1714) per ricavarvi la sede del Seminario abbaziale.

In seguito ad un incendio del 1820 che distrusse il piano del Seminario, l'abate Francesco Maria d'Este ricostruì sopraelevando di un altro piano l'edificio seminarile. Il quarto piano fu invece aggiunto nel 1956. Le altre fabbriche appartenenti al complesso abbaziale comprendono la sagrestia di cui la parte inferiore risale all'XI secolo e la parte superiore alla fine del XV secolo; la casa canonica di recente trasformazione (1913) e altre abitazioni e locali di servizio costruiti all'inizio del XX secolo in stile neoromanico.

Per quanto riguarda sopra, l'immobile stesso è soggetto a tutte le disposizioni dettate dalla legge 1939/1089.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Lucia Gremmo)

LS/as



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DELL'EMILIA

BOLOGNA

COMUNE DI NOHANTOLA (MO)

N.C.E.U. Fg. n° 46 Scala 1:1000



LIMITE AREA TUTELATA

